

Interrogazione a risposta scritta n. 36

Oggetto: Attuare procedure operative condivise tra Regione e Vigili del fuoco per migliorare l'attività di soccorso tecnico urgente

## **HONSELL**

ATTESO che, dopo la tragedia del Natisone, l'Assessore alla Salute e alla Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia Riccardo Riccardi ha dichiarato alla stampa che gli operatori del NUE112 seguendo il protocollo hanno fatto il loro lavoro nella correttezza delle attività;

RILEVATO che dalle notizie apprese dai media, e in particolare dalla conferenza stampa del Procuratore della Repubblica di Udine, risulta che la prima chiamata al NUE 112 è stata registrata alle 13.29;

PRESO ATTO che, secondo quanto dichiarato dall'Assessore alla Salute e alla Protezione Civile, la prima chiamata al NUE 112 ha avuto un trasferimento secondo il protocollo, poiché non avendo una caratteristica sanitaria, bensì di misura tecnica urgente, è stata girata per competenza ai Vigili del fuoco;

RILEVATO che gli automezzi dei Vigili del fuoco partiti da Udine sono riusciti ad arrivare sul target in circa 20 minuti dopo l'allarme al NUE 112 e che l'elicottero del Reparto Volo dei Vigili del fuoco di base a Mestre, a 25 minuti di volo, è decollato alle 14.03 per arrivare sul fiume Natisone alle 14.28;

CONSIDERATO che due elicotteri dell'Elisoccorso regionale erano liberi e operativi nella base di Campoformido, a 6 minuti di volo dal luogo della tragedia, il primo dei quali utilizzato prioritariamente per il soccorso sanitario, ma anche per gli impieghi HHO - Helicopter Hoist Operation – (DGR n. 2064/ 2024 punto 3.3.4), e il secondo "prevalentemente utilizzato per Trasporti secondari differibili; Trasporto Organi; Ricerca Dispersi; Recupero Illesi in ambiente ostile; Recupero Codici Bianchi in ambiente ostile; Recupero Salma; Addestramenti; Riconfigurazione elicottero; Eventi con maxiafflusso."(documento ASUFC dd 30.9.2022 prot. 0155194 – P / GEN);

ATTESO che alle ore 13.47 è giunta un'ulteriore chiamata al NUE 112 che l'ha passata alla SORES poiché "in quel momento quella chiamata rispondeva a caratteristiche di chiamata sanitaria" come dichiarato dall'Assessore alla Salute e alla Protezione Civile;

CONSTATATO che, in seguito alla chiamata di cui sopra, la SORES ha attivato l'elicottero sanitario con sigla I-CREW che è decollato alle 14.08 (orario da Flightradar24), è giunto sul target alle 14.14, quando i ragazzi erano già stati trascinati via dalla corrente;

CONSIDERATO che, nonostante il soccorso tecnico urgente sia di competenza dei Vigili del fuoco, non risultano esistere procedure operative condivise tra le Centrali di Palmanova (NUE 112

e SORES) e le Centrali operative provinciali dei Vigili del fuoco, neppure riguardo all'impiego dell'Elisoccorso regionale nelle attività di soccorso tecnico urgente e di ricerca;

PRESO ATTO che il soccorso alpino è disciplinato dalla convenzione tra la Regione e il CNSAS – Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico – come previsto dalla LR 24/2017, nel cui ambito sono comprese anche le attività di soccorso e ricerca che si avvalgono degli elicotteri regionali;

RILEVATO che il giorno della tragedia del Natisone l'idrometro fluviale di Cividale aveva registrato alle ore 11.30 un rapidissimo innalzamento del livello delle acque, arrivando ad un'onda di piena pari a 230 cm;

CONSIDERATO che i dati idrometrici di cui sopra, l'allerta gialla, le condizioni meteo avverse, la specifica morfologia del fiume e la particolare conformazione dell'alveo, oltre ai precedenti storici dei decessi già lì avvenuti, avrebbero forse potuto suggerire una diversa valutazione del pericolo, qualora tali informazioni fossero usufruibili in tempo reale nelle Centrali NUE 112 e SORES di Palmanova;

TENUTO CONTO delle modifiche climatiche in atto favorenti le criticità conseguenti sia alle precipitazioni, sia al caldo torrido pare necessario assicurare una più stretta collaborazione tra tutti gli enti deputati al soccorso, anche al fine di utilizzare al meglio le risorse esistenti;

Tutto ciò premesso, interroga l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se non ritiene necessario e urgente che NUE 112 e SORES adottino di concerto con i Vigili del fuoco procedure operative condivise, al fine di migliorare l'efficacia delle attività di soccorso, anche rendendo fruibili in tempo reale le risorse disponibili;
- 2) se non ritiene opportuno verificare se gli operatori delle Centrale NUE 112 e SORES abbiano l'evidenza in tempo reale dei dati idrometrici dei corsi d'acqua regionali a maggior rischio e qualora ciò non fosse provvedervi urgentemente.

Presentata alla Presidenza il giorno 25.06.2024